



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XLV

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

28 maggio 2019

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 28 del mese di maggio duemiladiciannove, alle ore 14,30, in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione della Segretaria Generale Daniela NATALE si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 22 maggio 2019 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri:
Stefano AUDINO - Barbara AZZARA' - Monica CANALIS - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Claudio MARTANO - Roberto MONTA' .

Sono assenti i Consiglieri Metropolitan: Alberto AVETTA - Mauro CARENA - Antonio CASTELLO - Alessandro CHIAPETTO - Mauro FAVA - Maurizio PIAZZA - Paolo RUZZOLA .

(Omissis)

OGGETTO: Proposta di Mozione presentata dal gruppo Città di Città avente quale oggetto: “Richiesta partecipazione di un rappresentante della Città Metropolitana al Gruppo di Coordinamento e Controllo di cui al Decreto di riconoscimento di crisi industriale complessa per il sistema locale del lavoro di Torino.”

Prot. n. 4465/2019

~~~~~

**La Sindaca Metropolitana pone in discussione la proposta di Mozione il cui testo viene allegato al presente verbale sotto la lettera A).**

~~~~~

(Seguono:

- *l'illustrazione del Consigliere Montà;*
- *l'intervento del Consigliere Delegato De Vita;*
- *l'intervento della Sindaca Appendino;*
- *l'intervento del Rappresentante Zona 5;*
- *il II° intervento della Sindaca Appendino;*
- *il II° intervento del Consigliere Montà;*
- *il II° intervento del Consigliere Delegato De Vita;*
- *il III° intervento della Sindaca Appendino.*

per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati)

~~~~~

**La Sindaca Metropolitana**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di Mozione il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Proposta di Mozione presentata dal gruppo Città di Città avente quale oggetto: “Richiesta partecipazione di un rappresentante della Città Metropolitana al Gruppo di Coordinamento e Controllo di cui al Decreto di riconoscimento di crisi industriale complessa per il sistema locale del lavoro di Torino.”**

**Prot. n. 4465/2019**

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 11  
Votanti = 11

Favorevoli 11

(Appendino - Audino - Azzarà - Canalis - Cossu - De Vita - Grippo - Iaria - Marocco - Martano - Montà ).

**La Mozione risulta approvata.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

La Segretaria Generale  
F.to D. Natale

La Sindaca Metropolitana  
F.to C. Appendino

CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CITTÀ DI CITTÀ AVENTE QUALE OGGETTO: “RICHIESTA PARTECIPAZIONE DI UN RAPPRESENTANTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA AL GRUPPO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO DI CUI AL DECRETO DI RICONOSCIMENTO DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA PER IL SISTEMA LOCALE DEL LAVORO DI TORINO.”

N. Protocollo: 4465/2019

**PREMESSO CHE**

A seguito dell’approvazione del Decreto del MISE, di cui all’oggetto, abbiamo appreso con stupore dell’assenza di una rappresentanza della Città Metropolitana all’interno del Gruppo di Coordinamento e Controllo.

Tale assenza è, a nostro avviso, ingiustificata e lesiva del ruolo dell’Ente, che ha il compito di rappresentanza del territorio e delle funzioni assegnate dalla legge in materia di sviluppo economico, a maggior ragione a seguito del coinvolgimento attivo della Città Metropolitana nel processo di costruzione del dossier di candidatura promosso dalla Regione Piemonte.

La partecipazione della Città di Torino e la coincidenza tra le figure di Sindaco del Comune capoluogo e della Città Metropolitana non sono assolutamente di garanzia per un processo che coinvolge 112 comuni del territorio e che ha quale presupposto le *“sinergie ai diversi livelli istituzionali”*.

Il richiamo alla necessità di accompagnare lo sviluppo e l’occupazione del territorio, agevolando il recupero, l’eventuale bonifica e la riconversione di aree industriali dismesse necessita di forme di coordinamento, partecipazione e concertazione che la Città Metropolitana può garantire al meglio, avvalendosi anche delle competenze della propria struttura in tali ambiti.

Allo stesso modo le indicazioni inserite in premessa del Decreto stesso relativo alle vocazioni, ai processi di specializzazione, di innovazione e di trasformazione di modelli produttivi per contrastare il tasso di disoccupazione del territorio richiedono un coinvolgimento attivo dei Comuni attraverso la Città Metropolitana.

E' necessario che questo importante intervento non passi come un'azione di sostegno fortemente orientata ai bisogni e ai siti della Città di Torino, ma abbracci in maniera sistemica il territorio interessato dal Decreto, portando a valore i risultati del Piano Strategico che è stato oggetto di confronto con gli attori economici, sociali e istituzionali prima dell'adozione da parte del Consiglio Metropolitanano.

**Tutto ciò premesso**

**Il Consiglio Metropolitanano  
impegna la Sindaca Metropolitanana**

- a sollecitare il Ministro dello Sviluppo Economico affinché rettifichi il Decreto, prevedendo l'integrazione di un rappresentante della Città Metropolitana, coinvolgendo in tale azione il Presidente della Regione Piemonte che aveva positivamente coinvolto l'Ente nel processo di costruzione del dossier di candidatura.
- ad attivare a livello territoriale una cabina di regia, in accordo con la Regione Piemonte e gli attori economici e sociali del territorio, che sia in grado di garantire la massima partecipazione e il coinvolgimento dei 111 Comuni indicati dal Decreto medesimo oltre alla Città di Torino, favorendo l'opportuno raccordo con il Consiglio Metropolitanano.

Torino, 19 aprile 2019